

Progetto realizzato dall'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e dal club Lions Mediterraneo

Anche i libri riescono a parlare

Disponibili testi scritti che raccontano i contenuti grazie a un sofisticato software

UN progetto di altissimo spessore sociale che regala alla città di Catanzaro finalmente un primato positivo e degno della massima lode. Grazie al fondamentale sostegno dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro e l'azione promotrice del club Lions "Catanzaro Mediterraneo" tutte le scuole superiori del capoluogo avranno accesso gratuito all'audioteca nazionale di Verbania, dove migliaia di libri sono a disposizione di persone sofferenti di dislessia. Si tratta di "audiolibri" accompagnati da testi scritti che raccontano i contenuti grazie ad un sofisticato software di sintesi vocale, capace di riprodurre i testi a velocità adeguata al grado di difficoltà individuale di apprendimento. E' quanto annunciato nel corso di un meeting scientifico svoltosi all'auditorium "Casalinuovo" ed a cui hanno preso parte il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Elga

Rizzo (assieme ai vertici del "Pugliese-Ciaccio"), Roberto Iuliano, presidente del club service Lions "Catanzaro Mediterraneo", il prefetto Antonio Reppucci, il governatore del distretto interregionale Lions 108 YA Michele Roperto, numerosi professionisti del settore medico-scientifico, ma anche tanti Dirigenti scolastici e centinaia di studenti che hanno seguito con interesse le fasi della mattinata di studio. La dislessia è una diffusa patologia, per certi versi poco conosciuta, di cui soffre dal 3,5 al 5% della popolazione scolastica italiana. Bambini sani e assolutamente normali che accusano un deficit nel leggere o nell'apprendere la lettura. Tuttavia solo una minima parte di questa piccola ma insidiosissima disabilità viene riconosciuta. Il problema, se non

individuato precocemente, provoca conseguenze importanti ad ogni livello nella fase delicata della crescita e può finire per incidere nella formazione del carattere e della personalità adulta. Viceversa la cura e la correzione portano alla completa guarigione dei piccoli dislessici, spesso grandi personaggi in assoluto, se è vero che tantissimi pazienti sono divenuti autentici numeri uno come Carlo Magno, Napoleone, Churchill, Washington, Pablo Picasso, Walt Disney, Leonardo da Vinci, addirittura Einstein e più recentemente Mohammed Ali e Tom Cruise. «Questo progetto rappresenta un valore assoluto - ha detto il direttore Elga Rizzo - decuplicato dal momento di particolare austerità che ci impone tagli e risparmi».

Dislessia
diffusa
tra gli studenti



Elga Rizzo